

PIANO DI PROTEZIONE PER ASSEMBLEE CONDOMINIALI

Versione: 24 giugno 2020

INTRODUZIONE

Il seguente piano di protezione è rivolto alle amministrazioni di comunioni dei comproprietari per piani, compresi i loro collaboratori, per lo svolgimento di assemblee. Esso descrive quali requisiti obbligatori si applicano e quali misure devono essere adottate per poter condurre le riunioni secondo l'Ordinanza 2 COVID-19. Per le assemblee non pubbliche (fino a 300 persone) non vi è alcun obbligo di fornire un concetto di protezione. Questo documento è una raccomandazione.

OBIETTIVO DI QUESTE MISURE

Lo scopo delle misure è di proteggere i collaboratori e le persone che lavorano nell'amministrazione di condomini, nonché i partecipanti all'assemblee, dal contagio da coronavirus. È inoltre importante fornire la migliore protezione possibile alle persone particolarmente vulnerabili.

1. RIDUZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS

Trasmissione del coronavirus

Le tre **principali vie di trasmissione** del nuovo coronavirus (SARS CoV 2) sono:

- contatto ravvicinato: tenersi a una distanza inferiore ai due metri da una persona malata.
- goccioline: se una persona malata starnutisce o tossisce, i virus possono arrivare direttamente sulle mucose del naso, della bocca o degli occhi di un'altra persona.
- mani: le goccioline contagiose possono arrivare sulle mani quando si tossisce e si starnutisce o si toccano le mucose. Da lì i virus vengono trasmessi alle superfici. Un'altra persona può trasferire il virus alle mani che può quindi arrivare alla bocca, al naso o agli occhi se si tocca il viso.

Protezione contro la trasmissione

Ci sono **tre principi fondamentali** per prevenire la trasmissione:

- mantenere la distanza, la pulizia e la disinfezione delle superfici e l'igiene delle mani
- proteggere le persone particolarmente vulnerabili
- isolamento fisico delle persone ammalate e delle persone che hanno avuto uno stretto contatto con malati

I principi per la prevenzione della trasmissione si basano sulle principali vie di trasmissione sopra indicate.

La trasmissione tramite contatto ravvicinato e la trasmissione tramite goccioline possono essere evitate mantenendo una distanza di almeno due metri o con barriere fisiche. Per evitare la trasmissione attraverso le mani è importante un'igiene delle mani regolare e accurata da parte di tutte le persone e la pulizia delle superfici toccate frequentemente.

Distanza e igiene

Le persone infette possono essere contagiose prima, durante e dopo la comparsa dei sintomi del COVID-19. Pertanto, anche le persone senza sintomi devono comportarsi come se fossero contagiose (mantenere la distanza dalle altre persone). La campagna dell'UFSP "[Così ci proteggiamo](#)" informa sulle regole di igiene e di comportamento da adottare.

Esempi di misure sono: telelavoro, rinunciare all'offerta di determinati servizi, lavarsi le mani regolarmente, mantenere una distanza di almeno 1.5 metri, pulizia regolare delle superfici frequentemente toccate, limitare il numero di persone per m².

Proteggere le persone particolarmente vulnerabili

Le persone di età superiore ai 65 anni o con gravi malattie croniche (vedi Ordinanza 2 COVID-19) sono considerate particolarmente a rischio e possono avere un decorso grave della malattia. Occorre pertanto adottare misure supplementari per evitare che persone particolarmente vulnerabili possano contrarre l'infezione. Questo è l'unico modo per evitare un'elevata mortalità COVID-19. Le persone particolarmente a rischio continuano ad attenersi alle misure di protezione dell'UFSP e, se possibile, rimangono a casa. La protezione dei collaboratori particolarmente a rischio è disciplinata in dettaglio nell'ordinanza 2 COVID-19. Per ulteriori informazioni consultare il sito <https://ufsp-coronavirus.ch/>.

Esempi di misure sono: telelavoro, lavoro in settori che non richiedono il contatto con i clienti, barriere fisiche, allestimento di finestre temporali per i dipendenti particolarmente vulnerabili.

Isolamento fisico delle persone malate e di coloro che hanno avuto uno contatto stretto con persone malate

Bisogna evitare che i malati contagino altre persone. Le persone con sintomi della malattia COVID-19 e le persone che hanno avuto uno stretto contatto con i malati di COVID-19 devono rimanere a casa e seguire le istruzioni dell'UFSP per l'isolamento o la quarantena (vedi sito UFSP [Nuovo coronavirus: isolamento e quarantena](#)). Al fine di tutelare la salute degli altri collaboratori, il datore di lavoro è tenuto a consentire a tutti i collaboratori di attenersi alle presenti istruzioni dell'UFSP.

2. MISURE DI PROTEZIONE

Le misure di protezione sono volte a prevenire la trasmissione del virus. Le misure devono tenere conto dello stato della tecnica, della medicina del lavoro e dell'igiene del lavoro e di altri risultati affidabili della scienza del lavoro. Le misure devono essere pianificate in modo che la tecnologia, l'organizzazione del lavoro, le altre condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dell'ambiente sul posto di lavoro siano adeguatamente interconnesse.

In primo luogo, devono essere adottate misure di protezione tecniche e organizzative. Le misure di protezione personale sono subordinate. Ulteriori misure devono essere adottate per i dipendenti particolarmente a rischio e per i partecipanti alle assemblee. Tutte le persone interessate devono ricevere le necessarie istruzioni sulle misure di protezione.

L'obiettivo di protezione nell'ambito di un'assemblea è anche quello di ridurre la trasmissione del nuovo coronavirus grazie alle distanze, alla pulizia delle superfici e all'igiene delle mani.

3. REGOLE DI BASE

Il concetto di protezione dell'amministrazione garantisce il rispetto dei seguenti requisiti. Per ciascuno di questi requisiti devono essere previste misure sufficienti e adeguate. Il datore di lavoro e il responsabile dell'esercizio sono responsabili della definizione e dell'attuazione di queste misure.

1. Tutti i partecipanti all'assemblea si lavano regolarmente le mani.
2. I dipendenti e i partecipanti all'assemblea mantengono una distanza di 1.5 metri l'uno dall'altro.
3. Pulizia regolare delle superfici e degli oggetti secondo necessità dopo l'uso, soprattutto se toccati da più persone.
4. Un'adeguata protezione delle persone particolarmente vulnerabili.

5. Mandare a casa i dipendenti e i comproprietari ammalati, con una maschera protettiva, e informarli di seguire le istruzioni dell'UFSP per l'isolamento (cfr. sito UFSP [Nuovo coronavirus: isolamento e quarantena](#)).
6. Rispetto di aspetti specifici del lavoro, della conduzione dell'assemblea e dei partecipanti, allo scopo di garantire la protezione.
7. Informazione ai dipendenti e ai partecipanti all'assemblea sulle direttive e le misure.
8. Attuazione delle linee guida nel management al fine di attuare e adattare in modo efficiente le misure di protezione.

4. INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE

Misure
L'amministrazione garantisce che la convocazione faccia riferimento alle disposizioni specifiche di questo concetto, che può essere allegato.
La convocazione deve indicare in modo particolare che le persone particolarmente vulnerabili hanno la possibilità di delega di voto a un altro comproprietario, a un terzo o all'amministrazione (fatte salve le disposizioni del regolamento).
L'amministrazione deve conoscere i nomi e i luoghi di residenza di tutti i partecipanti (se necessario anche di terzi) e deve disporre del relativo numero di telefono per contattarli in un secondo momento.
I convocati sono invitati ad annunciare la loro partecipazione e a comunicare in anticipo eventuali rappresentanti.

5. PREPARAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Misure
È necessario riservare un locale sufficientemente ampio. La distanza tra i posti a sedere deve essere di almeno 1.5 metri (escluse le persone della stessa economia domestica).
Chi dirige l'assemblea ha una distanza sufficiente dalla prima fila di partecipanti, in modo che ci sia una distanza sufficiente dai comproprietari anche quando l'amministrazione sta parlando, cosa che di solito avviene in piedi.
Deve essere fornito un numero sufficiente di mascherine protettive.
All'ingresso devono essere predisposti i disinfettanti.

6. ACCOGLIENZA DEL COMPROPRIETARIO ALL'ASSEMBLEA

Misure
All'ingresso i comproprietari vengono invitati a disinfettarsi le mani.
Per il controllo della presenza, è necessario fornire un numero sufficiente di penne, in modo da non doverle condividere. In alternativa, la penna può essere disinfettata dopo ogni firma.
La persona che accoglie i comproprietari indossa una mascherina o è protetta da un plexiglass.
In linea di principio, nessun documento scritto, in particolare le carte di legittimazione, deve essere consegnato prima o durante l'assemblea. Se ciò non è possibile, questi documenti devono essere eliminati sul posto dopo l'uso. Fanno eccezione le carte di legittimazione, che devono essere conservate in una busta sigillata. La busta deve essere contrassegnata in modo tale che chi la utilizzerà in seguito sia informato di ciò che contiene.
I partecipanti devono essere informati che dovranno prendere immediatamente posto.

7. DISCUSSIONE E VOTAZIONE

Misure
I voti dei partecipanti devono sempre aver luogo dal posto a sedere.
Durante l'evento, i partecipanti rimangono sempre seduti (anche in occasione di eventuali votazioni). Se un partecipante durante l'assemblea esce e rientra in sala, è necessario assicurarsi che si disinfetti nuovamente le mani all'ingresso e osservi le regole generali di distanza.

8. CHIUSURA DELL'EVENTO

Misure
Bisogna prestare attenzione che le persone non si assemino all'uscita. A dipendenza delle dimensioni dell'assemblea, i partecipanti devono lasciare la sala scaglionati.
Se possibile, dopo l'assemblea si dovrebbe evitare la parte conviviale. In caso contrario, si applicano le norme di condotta previste per il settore della ristorazione.

Questo documento è stato elaborato come soluzione settoriale da SVIT Svizzera e dalla Camera degli esperti PPP.